

Codice scheda: ASC A4490506 (Microscheda: 3871D8/11)
Luogo e data: TORINO - 30/10/1885
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: È copia della lett. circolare agli Ispettori, cui aggiunge un poscritto aut. per raccomandare la cura del Coad. Musso Bernardo e di Botta Luigi sacerdote economo.

Torino, 30 ottobre 1885

Carissimo Monsignore

Si sono qui finiti gli esercizi ed abbiamo proprio da ringraziare il Signore per l'abbondante frutto che se ne ebbe, sia per il numero considerevole dei nuovi progressi, sia per moltiplicarsi degli ascritti. Si vede che il Signore vuole servirsi anche della nostra umile società per fare un po' di bene nella chiesa. Siamogli riconoscenti e considerandoci come strumenti nelle sue sante mani facciamo ciascuno nella nostra cerchia quanto possiamo per corrispondere alla sua volontà con amorevole e diligente disimpegno delle proprie occupazioni.

Ora venendo a noi.

1. Favorisci farci sapere quante messe furono celebrate in codesta ispezzoria a conto dell'Oratorio in questo mese dopo l'ultima consegna fattaci.
2. Quante ce ne assegnate da far celebrare?
3. Qui siamo nelle strettezze e da quanto rileviamo dalle vostre lettere voi non siete al largo. Bisognerà che anche tu raccomandi ai tuoi direttori quello che abbiamo raccomandato ai nostri, cioè di far osservare nelle proprie case una giudiziosa economia. Non si pretende che si abbia a stentare nel vitto od in altro; ma risparmiare quanto si può nelle costruzioni, negli abiti, nei lumi, nei combustibili, nei viaggi e simili, e che specialmente si abolisca quanto può avere apparenza di lusso o superfluità. Queste sono cose tanto raccomandate dal nostro signor Don Bosco.
4. Quasi contemporaneamente a questa mia arriverà forse una lettera

del nostro caro padre che annunzia alcune modificazioni dovutesi introdurre nel Capitolo Superiore.

Il nostro caro Don Bosco sta discretamente bene e pensa sempre ai suoi figli d'America, tutti li benedice, per tutti prega, ed alle valide di lui orazioni unisce pure le deboli sue

Il tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua.

P. S. Mi è purtroppo arrivata il 28 corr. La nota cambiale, che sudando guarderemo di soddisfare dopo 60 giorni di vista. Almeno avesse valuta per voi L. 15.000!

2. Quando Don Fagnano sia al suo posto nella Patagonia meridionale, credi tu che abbiamo da considerare la sua residenza come una nuova Ispettorìa?

3. Nella probabilità che ora ti trovi a Buenos Aires ti spedisco la lettera a Don Carlos, anche per raccomandarti tanto Musso e Don Betti, di cui con rincrescimento sentiamo notizie non tanto tranquillanti.

4. Potessi anche parlarne al chierico Amerio che è a San Nicolas. Egli scrisse al nostro caro Don Bosco una lettera quale mai più se la sarebbe aspettata, per chiedere di andarsene. Esamina, di grazia, le cose e fa in Domino quod melius.

Tanti saluti cordialissimi da tutto il Capitolo Superiore e anche dal suo segretario Bacicin.

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32



30 Ottobre 85

Carissimo Monsignore

Si sono qui finiti gli esercizi ed abbiamo proprio da ringraziare il Signore per l'abbondante frutto che se ne ebbe, sia pel numero considerevole dei nuovi professi, sia pel moltiplicarsi degli iscritti. Si vede che il Signore vuole servirsi anche della nostra umile Società per fare un po' di bene nella Chiesa. Siamo gli riconoscenti e considerandoci come strumenti nelle sue sante mani facciamo ciascuno nella nostra circhia quanto possiamo per corrispondere alla sua volontà con amorevole e diligente disimpegno delle proprie occupazioni.

Ora venendo a noi, favorirci farci sapere, quante messe furono celebrate in codesta Spettoria a conto dell'Oratorio, in questi mesi dopo l'ultima consegna fattaci.

Quante ce ne assegnate da far celebrare?

7871 08

3.º - Qui siamo nelle strette e da quanto rileggiamo dalle vostre lettere voi non siete al largo. Bisognerà che anche tu raccomandai ai tuoi Direttori quello che abbiamo raccomandato ai nostri, cioè di far osservare nelle proprie Case una giudiziosa economia. Non si pretende che si abbia a stentare nel vitto od in altro; ma risparmiare quanto si può nelle costruzioni, negli abiti, nei lumi, nei combustibili, nei viaggi e simili, e che specialmente si abolisca quanto può avere apparenza di lusso e superfluità. Queste sono cose tanto raccomandate dal nostro Sig. D. Bosco.

4.º Quasi contemporaneamente a questa mia arriverà forse una lettera del nostro caro Padre che annunzierà alcune modificazioni decretate introdurre nel Capitolo Superiore.

Il nostro caro D. Bosco sta disvelatamente bene e pensa sempre ai suoi figli d'America, tutti

7871 09

129. celebrat
& assignat per
2º

Il tuo ufficio in G. 116.

Sai, Michele tua

P.S. 1. mi è pur troppo arrivata il 24 con
la nota cambiata, che sudando guardo

non si soddisfa dopo sessantagioni

di vista. Almeno avesse valuto per voi

L. 18/m!

2. Quando D. Fagnano sia a suo posto

nella Patagonia meridionale, credi tu

che abbiam da considerare la sua resi-

denza come una nuova Ispettoria?

3. Nella probabilità che ora ti trovi a Due-

nos-Ayres ti spedisco la lettera a S. Carlos,

anche per raccomandarti tanto meglio

ed il resto, di cui con rincrescimento sentiamo

notizie non tanto tranquillanti.

4. Potessi anche parlare col ch. Américo
che è a S. Nicolas. Egli scrisse al nostro
caro D. Bosco una lettera, ~~che~~ mai più
se la sarebbe aspettata, per chiedere di
andarsene. Esamina, di grazia, la cosa
e fa in Domino quod melius.

Canti saluti cordialissimi a tutto il

Capit. Sup. ed anche dal suo segretario.